

CASA DI FRANCESCO:

LA LUCE DI UN'ECONOMIA NUOVA CHE DIVENTA FARO IN OGNI CITTÀ



Un cammino iniziato nell'Agosto 2021 quando, grazie alla provvidenziale accoglienza dei Padri Giuseppini del Murialdo (nella persona di Don Danilo Magni), è stata data la possibilità ad uno sparuto gruppo di giovani professionisti di vivere (in forma residenziale) all'interno della Residenza Universitaria "Artigianelli" sita in Corso Palestro n. 14, a Torino (www.residenzeuniversitarie.org) condividendo vitto, alloggio e preghiere con i Padri giuseppini. A loro si sono aggiunti altri giovani (facenti parte del processo di Economy e che a livello regionale conta circa una settantina di membri) che, in forma non residenziale, hanno condiviso i molteplici momenti formativi fino a culminare il percorso-processo con l'incontro di Assisi dal 22 al 24 Settembre u.s.

Papa Francesco ha invitato tutti i giovani economisti ed imprenditori del mondo ad agire di concerto per ridare un'anima all'economia, nello stile di San Francesco. Sì ma, quale anima e attraverso quali azioni?

Oggi più che mai reputiamo necessario agire attraverso azioni concrete capaci mettere a terra, nei rispettivi territori di appartenenza (cd. Hub regionali), tanto i valori dell'Economia di Francesco quanto incarnare l'anima stessa del Santo protettore d'Italia e d'Europa. È questa la prima grande rivoluzione che siamo chiamati a compiere: i giovani dell'economia per un'economia dei giovani. Una missione al servizio del Bene Comune e della fratellanza universale. Casa di Francesco aspira ad essere uno spazio fisico accogliente, multifunzionale ed aperto a tutta la comunità: una piccola Porziuncola nel cuore della Città, attenta e presente nell'economia (locale, regionale e nazionale, in forza del principio di sussidiarietà) ed al servizio del Bene comune, da (ri)scoprire nella dimensione relazionale, fondata sul dovere di ciascuno di sviluppare responsabilmente la propria personalità, la cura reciproca, l'ascolto delle aspettative e dei bisogni del prossimo. Attraverso una forte predisposizione alla convivialità ed alla diffusione dei principi dell'Economia di Francesco (racchiusi, da ultimo, nello *Statement* del 24 settembre u.s. disponibile al seguente link: <https://francescoeconomy.org/it/final-statement-eof-assisi-2022/>), l'obiettivo principale della Casa consta nella formazione e nella condivisione di competenze, esperienze e professionalità, a vantaggio di altri giovani (ma non solo), nello spirito di fraternità e preghiera che contraddistingue San Francesco.

I Pilastri di Casa di Francesco

Ci piace descrivere Casa di Francesco quale **incubatore di fraternità** ed **acceleratore di imprenditorialità** nella misura in cui la spiritualità e la professionalità dei giovani che abitano la Casa di Francesco, costituiscono le fondamenta su cui poggiano i due pilastri principali: 1. FRATERNITA' e 2. ECONOMIA DI FRANCESCO che a loro volta abbiamo declinato come segue:



1. Accoglienza

- La scelta di alcuni giovani che decidono di vivere insieme, in modo residenziale, un percorso di vita fondato sulla condivisione e sulla formazione umana e professionale;
- Ospitalità verso altri giovani che desiderano partecipare alle attività e ai percorsi offerti dalla Casa.

2. Vita di preghiera

- Vivere un'esperienza di fraternità, anche temporanea, per esserne testimoni nella propria comunità;
- Proporre una dimensione di vita comunitaria educativa ed arricchente.

3. Formazione

- Diffondere l'Economia di Francesco nelle scuole superiori e nelle Università;
- Tradurre un'economia nuova in esempi concreti e accessibili a tutti;
- Collaborazione con enti di ricerca e di formazione, approfondimenti tematici, master, dottorati e ricerche sperimentali.

4. Impresa

- Supporto ed accompagnamento a giovani imprenditori verso competenze nuove in favore di uno sviluppo umano integrale;
- Creazione di una rete forte di imprenditori e professionisti che si riconoscono nei valori dell'Economia di Francesco e che aderiscono alla realizzazione dei suoi obiettivi;
- Valorizzare idee e progetti nello stile dell'Economia di Francesco, per favorire la nascita e lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali giovanili.

I momenti comunitari in Casa di Francesco

- **Lunedì – Adorazione eucaristica** ed approfondimento delle **Fonti Francescane**

La Cappella di San Leonardo Murialdo rappresentava, per tutti noi, la Porziuncola torinese: un luogo sacro dove, l'esposizione del Santissimo ci dava la forza e perseveranza di evangelizzare - con i giovani e tra i giovani - un nuovo messaggio di economico, di vita e di fede. La lettura delle Fonti francescane ci ha permesso di approfondire la vita della primitiva fraternità francescana, che per noi assurgeva a modello.

- **Giovedì – Vangelo Economico**

Partendo da alcuni passi del Vangelo selezionati ex ante da ciascuno dei giovani, abbiamo tentato di valorizzare – a cadenza costante - il binomio Vangelo-Economia nella nostra realtà quotidiana, sia essa universitaria che professionale. Ne è nato un *e-book* in fase di consolidamento e pubblicazione.

- **Domenica – S. Messa e testimonianze presso Parrocchie e oratori della Città**

L'ascolto della Parola e lo stare vicini a Lui, in modo unico, nell'Eucaristia ha permesso di corroborare il Gruppo, partecipando al mistero di Dio, perseverando con energie rinnovate nella cooperazione, progettazione e lavoro al fine di portare il Vangelo nel mondo dell'economia, del lavoro, dell'impresa e della società civile.

Et iam?

«*Signore, da chi andremo?*» (Gv. 6,60-69). Noi giovani di Casa di Francesco, membri di una Chiesa “in uscita”, facciamo nostre le parole di San Pietro e parimenti rispondiamo: Gesù! Tuttavia, la dipartita alla Casa del Padre di Don Adelio Cola, le nuove mansioni assegnate a Don Danilo unitamente alla diversa gestione della Comunità Giuseppina ci hanno forzatamente indotto a lasciare (nostro malgrado) i locali del Collegio degli Artigianelli. Allo stato dell'arte siamo alla ricerca di una nuova sede idonea ad ospitare (e proseguire) il cammino intrapreso fino ad oggi.

Tanti sono gli edifici (religiosi e non) in Città abbandonati all'incuria del tempo e del degrado. Uno tra tutti, l'ex sede della G.I.O.C (sita in Via _____) la quale per posizione, storia e stato dei locali sarebbe l'ideale per una fattiva prosecuzione. Ci rimettiamo al Suo volere.....